

Mi vesto di mattina

Mi commuovo di brina,
spazzerò prima ogni nozione e poi
mi rivelerò.

Ho ancora il volto immerso nel
lenzuolo della notte,
troppo candito per esser truccato.

Mi spargo in codesto giorno,
come una voce amata desiderò un affetto.

In quel sole scioglierò tutta la dolcezza
a me rimasta e nelle sagome
racconterò quel che ero.

Profumerò di quel vero mai nato
non ancora seminato da una mano.

Colorerò di mio una speranza,
e sarà nell'aria come qualcosa
che non viene mai vissuta.